

CIRCOLO DELLE LIBERTÀ' A colloquio con il presidente del movimento tiburtino

Pacella: «Convogliare energie con un'operazione trasparente»

La democrazia è soprattutto confronto e discussione, in merito a ciò diamo voce al presidente del Circolo della Libertà, Massimo Pacella, che spiega come il circolo sia nato, subito dopo le elezioni, con uno scopo preciso: "Prendendo atto di un'opposizione pressoché latitante, abbiamo voluto convogliare tutte le energie in un unico strumento. I circoli sono il fulcro del nuovo partito PDL, così come ha dichiarato Silvio Berlusconi, a noi piace pensarli come l'embrione del nuovo partito. Al nostro circolo, aderiscono al momento 80 iscritti di età media 35 anni e risulta una vera aggregazione di forze del centro destra. Nonostante sia un circolo neonato, risulta già piuttosto organizzato pur aderendo al PDL, opera indipendentemente ma è svincolato dalle logiche dei partiti maggiori di AN e Forza Italia". Quali sono i vostri obiettivi? "Essenzialmente, vogliamo avviare un'operazione trasparente, una vera campagna d'informazione rivolta ai cittadini, affinché sia fatta chiarezza su tutti gli atti prodotti in sede di giunta". Elaborare e perseguire una politica organica per la valorizzazione delle risorse e dei talenti presenti nella nostra città.

Il Circolo della Libertà "Libera

gramma volto al rilancio produttivo, turistico, e socio-culturale, attraverso progetti ambiziosi, ma facilmente realizzabili, tra loro legati in uno scenario d'intervento organico. "L'idea è quella di proporre alcuni progetti, realizzabili dall'Amministrazione comunale, per operare una serie di interventi che mirino allo sviluppo ed alla razionalizzazione della Città di Tivoli, finalizzati alla rinascita economica e produttiva della città per offrire servizi migliori ai cittadini". Ci può fare degli esempi?

"La creazione di centri commerciali naturali all'aperto", si tratta di un modello organizzativo che s'ispira, in parte, all'organizzazione dei centri commerciali convenzionali, al fine di fornire ai cittadini ed ai clienti i servizi offerti abitualmente dalla grande distribuzione, ma in un centro cittadino. In altre parole, consiste nella realizzazione di una serie di attività di marketing territoriale e commerciale dettati da una comune politica di sviluppo e promozione. Tali politiche possono essere perseguite attraverso la creazione di consorzi dei commercianti. L'attività dei consorzi potrà essere coordinata e coadiuvata da un'apposita agenzia dipendente dall'assessorato alle attività produttive".

ui Pacella tiene molto è la Riqualificazione e razionalizzazione di alcune aree" con proposte che hanno il fine di realizzare nuovi parcheggi, migliorare la viabilità, e realizzare strutture che rendano

ne aree del nostro comune ritenute critiche. "Gli interventi proposti sono caratterizzati da facilità di realizzazione e dai costi contenuti, mi spiego, giacché implicano l'intervento del privato che realizza-

box che potrebbero dallo stato essere poi vendute. L'intervista si conclude con l'augurio del presidente Pacella, affinché l'opposizione possa far valere la propria voce nell'intento di miglior-